



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

I.C. "VIA DELLA TECNICA" – RMIC8D400N

00071 POMEZIA – Via Della Tecnica, 3 – 41° Distretto – Tel. 069120718 FAX 069120426

e-mail rmic8d400n@istruzione.it pec rmic8d400n@pec.istruzione.it

Alle famiglie
Alle studentesse e agli studenti
Al personale docente
Al Dsga
Al personale ATA
All'albo
Al sito web

Circ. 68

Oggetto: Monitoraggio della situazione epidemiologica all'interno dell'IC Via della tecnica

Alla luce della situazione in costante evoluzione, si sente la necessità di illustrare all'utenza il quadro generale della situazione epidemiologica all'interno dell'IC via della tecnica.

Come comunicato con la circolare n. 64, lunedì 26 ottobre erano 3 le classi della scuola secondaria superiore per le quali era sospesa l'attività didattica in presenza. Tutte e tre le classi monitorate nel percorso dall'ASL, nonostante le rilevanti difficoltà operative dovute al moltiplicarsi di casi sul territorio e nelle scuole. Oggi è rientrata in aula la prima classe, dopo uno screening generale sugli studenti, e domattina farà rientro la seconda classe. Lunedì 2 novembre si attende il rientro della terza classe.

Nessuna segnalazione da fare, per ora, nella scuola dell'infanzia.

Nella giornata di oggi, purtroppo, è stato individuato il primo caso di positività all'interno della scuola primaria S.G. Bosco. Il caso non è stato segnalato dall'Asl, ma l'istituto ha inviato copia del referto all'equipe anticovid per accelerare la presa in carico del caso. Si confida in una prossima comunicazione dell'autorità sanitaria. Nel frattempo, in accordo con le famiglie, è stato disposto di sospendere l'attività in presenza della classe e, entro 48 ore, come previsto dal regolamento, attivare la Didattica Digitale Integrata, in attesa delle disposizioni dell'autorità sanitaria, unica competente in materia di percorso diagnostico-terapeutico anticovid. Il personale scolastico in servizio nella classe, come nelle precedenti procedure monitorate dall'ASL, resta in servizio in presenza, tracciato e monitorato con ancora maggiore attenzione, ad esclusione di situazioni di particolare rischio o di sospetta sintomatologia, per le quali è giusto rivolgersi al medico curante. In ogni caso si ribadisce che in queste situazioni le persone da avvisare sono raggiunte con ogni mezzo; chi non riceve avviso non è direttamente coinvolto. È utile sottolineare che laddove ci sia un caso di positività la Asl richiede scheda tecnica di sanificazione di aula e servizi che deve essere fornita prima del rientro in classe degli alunni.

È onesto segnalare le criticità:

- La consistente quantità di persone positive sul territorio, che fisiologicamente investe le scuole;
- Il crescere dei tamponi, rapidi e molecolari che siano, che allunga tempi di attesa e moltiplica le possibilità di quarantene;

- La difficoltà di gestione dei numerosi casi da parte dell'Asl, nonostante l'encomiabile impegno e professionalità degli operatori sanitari;
- Il contesto scuola che, sebbene costantemente monitorato e regolamentato, è necessariamente ambiente condiviso per tante ore al giorno, con rischi contenibili ma non eliminabili;
- La tenuta delle stesse regole che ci siamo dati rispetto alla spinta crescente del contagio: anche i protocolli hanno un loro limite di tenuta e sarebbe auspicabile non sperimentarlo.
- La precarietà del personale, costretto a numerosi cambi di istituto o di classe, spesso dopo lunghi viaggi, soggetto al rischio di veicolare il virus anche su lunghe distanze;
- I comportamenti personali di tutti, dentro e fuori le scuole, che per necessità, distrazione o a volte solo per spossatezza possono risultare pericolosi.

Al netto delle criticità esistenti domani 29 ottobre solo due classi su 74, di quelle che compongono l'IC Via della tecnica, non potranno fare lezione in presenza; non poche saranno le assenze isolate nelle classi, ma per alcuni che restano a casa anche solo per malanni di stagione, ce ne sono tanti che rientrano. Sarebbe un bell'augurio poter mantenere la scuola aperta con un dato del genere, viste le tante incognite che il futuro riserva. È fondamentale anche osservare che i ragazzi coinvolti nei casi stanno bene, stando alle dichiarazioni delle famiglie.

A proposito di famiglie, mi preme sottolineare il prezioso spirito di collaborazione della grande maggioranza dei genitori che in questi giorni stanno affiancando la scuola nello sforzo di sostenere il peso della convivenza con la pandemia: impegno nello stare a casa o nel precipitarsi in strada per un tampone da fare al volo, pazienza nel seguire la didattica digitale, tenacia nel rivendicare i propri diritti, buon senso nel mitigare la rabbia che monta, tempestività nelle comunicazioni. E sono convinto che anche quelli che a volte accendono gli animi, in qualche frangente facendo prevalere l'allarmismo rispetto ad una più utile riflessione, lo facciano in buona fede perché la paura può prendere il sopravvento e in alcuni casi particolari i rischi appaiono troppo minacciosi.

L'istituto tutto, e includo l'intero personale scolastico, lodevole nella sua ferma presenza, manterrà un canale diretto ed ufficiale di informazione con l'utenza, attraverso il sito, per tentare di far prevalere la fiducia e un ragionato approccio verso gli enormi problemi che stiamo affrontando insieme.

Si saluta cordialmente.

Pomezia, 28 ottobre 2020

Il Dirigente Scolastico
prof. Stefano Colucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del d. lgs.39/93